



COMUNE DI STRIANO
Città Metropolitana di Napoli

(Spazio per timbro ufficio protocollo)



(Spazio riservato all'Ufficio)

Osservazione n. _____
del _____



Al Sig. Sindaco
del Comune di Striano
via Sarno, 1
80040 Striano (NA)

**OSSERVAZIONE AL PIANO URBANISTICO COMUNALE
ADOTTATO CON D.C.C. N. 36/2021 DEL 24/07/2021**

ai sensi dell'Art. 7 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n.5 del 04.08.2011 della Regione Campania

PRESO ATTO

- dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso di adozione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Campania* (Burc) n.89 del 6 Settembre 2021 della proposta di *Piano urbanistico comunale* (Puc), con relative *Norme tecniche di attuazione* (Nta), adottato con *Delibera di Consiglio Comunale* (DCC) n.36 del 24/07/2021, comprensivo del *Rapporto Ambientale*, della sintesi non tecnica e degli altri studi specialistici e settoriali, redatto ai sensi della L.R. Campania n. 16/2004 e s.m.i. e relativo Regolamento di Attuazione n. 5/2011.
- del termine perentorio per la presentazione delle osservazioni stabiliti, ai sensi della Lr n.16/2004, in giorni 60 dalla pubblicazione sul Burc degli elaborati tecnici del Puc, coincidente con il giorno 5 Novembre 2021;

VISTI

- tutti gli elaborati tecnici che costituiscono il Puc, il Rapporto Ambientale, la sintesi non tecnica e gli altri studi specialistici e settoriali;

il/la sottoscritto/a GEMMA CARBONE
nato/a a SAN GIUSEPPE VES. (NA) il 26.7.1962
e residente a SAN GIUSEPPE VES. (NA)
in p.zza/via PASSANTI C.F. CRBGMH42LGGH831P
telefono _____, cellulare _____, email LILIANA.NARRO@LADSTE.NET
in qualità di: Persona Fisica
 Persona Giuridica - Legale Rappresentante
della Ditta/Società/Associazione _____
con sede in _____ alla via/p.zza _____
codice fiscale _____ cellulare _____ email _____
proprietario/a della/e unità immobiliare/i ubicate in p.zza/via via Furehi - STRIANO
ed individuata/e rispettivamente in Catasto al/ai Foglio/i G
Particella/e 195 Subalterno/i _____

PRESENTA

ai sensi del comma 3 dell'Art. 7 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n.5 del 04.08.2011 della Regione Campania (*Partecipazione al procedimento di formazione dei piani e delle loro varianti*), in triplice copia, di cui una in bollo, osservazione alla proposta di *Piano Urbanistico Comunale* (Puc) e relativi Studi e Piani di Settore meglio specificati in premessa.



SEZIONE A - DATI DI ULTERIORI PROPONENTI

(duplicare il presente foglio per un numero di proponenti superiore)

il/la sottoscritto/a CARBONE ROSA
nato/a a SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA) il 13-05-1928
e residente a SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)
in p.zza/via GIORDANI, 18/19 C.F. CRBRSO 28.F53.H931A
telefono cellulare email
in qualità di

il/la sottoscritto/a
nato/a a (.....) il
e residente a (.....)
in p.zza/via C.F.
telefono cellulare email
in qualità di

il/la sottoscritto/a
nato/a a (.....) il
e residente a (.....)
in p.zza/via C.F.
telefono cellulare email
in qualità di

il/la sottoscritto/a
nato/a a (.....) il
e residente a (.....)
in p.zza/via C.F.
telefono cellulare email
in qualità di

il/la sottoscritto/a
nato/a a (.....) il
e residente a (.....)
in p.zza/via C.F.
telefono cellulare email
in qualità di



SEZIONE B - OSSERVAZIONE

B.1 - Oggetto dell'osservazione

(è possibile barrare una o più voci dell'elenco)

- Zona Territoriale Omogenea TA
- Zona Territoriale Omogenea T B (specificare)
- Zona Territoriale Omogenea C (specificare)
- Zona Territoriale Omogenea T D (specificare)
- Zona Territoriale Omogenea T E (specificare)
- Zona Territoriale Omogenea F (specificare)
- Zona destinata a Standard Urbanistico (specificare) **COMPARTO C-S.G.**
- Area interessate dal sistema della mobilità (strade e/o ferrovia)
- Area interessata dal sistema delle protezioni (specificare vincolo)
- Disposizioni normative - Nta (specificare articoli)
- Atti di Programmazione degli Interventi (Api)
- Piano di Zonizzazione Acustica (Pza)
- Rapporto Ambientale (Ra)
- Errore e/o omissione
- Osservazione di carattere generale (per esempio: obiettivi, strategie, scelte non puntuali prese, ecc.)
- Altro (Specificare)

B.2 - Dati generali degli immobili

(Da compilare nel caso di osservazione puntuale)

Unità immobiliare n.1

Frazione / Via / Piazza **via Ferchi - STRIANO**

Dati catastali Foglio **4** Particella **135** Subalterni

Unità immobiliare n.2

Frazione / Via / Piazza

Dati catastali Foglio Particella Subalterni

Unità immobiliare n.3

Frazione / Via / Piazza

Dati catastali Foglio Particella Subalterni

Unità immobiliare n.4

Frazione / Via / Piazza

Dati catastali Foglio Particella Subalterni

Unità immobiliare n.5

Frazione / Via / Piazza

Dati catastali Foglio Particella Subalterni



B.3 - Individuazione su PIANO OPERATIVO delle unità immobiliari oggetto dell'osservazione

B.4 - Individuazione su mappa catastale delle unità immobiliari oggetto dell'osservazione

B.5 - Descrizione dell'osservazione



SEZIONE C - ELENCO ALLEGATI

- 1) B-3
- 2) B-4
- 3) B-5
- 4)
- 5)
- 6)
- 7)
- 8)

Distinti saluti.

Data 3-11-2021

Firma dei proponenti *Carbone Gemma*

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Informativa ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e D.Lgs. 196/2003 come modificato dalla Legge 101/2018)

Ai sensi del del Regolamento UE 679/2016 e D.Lgs. 196/2003 come modificato dalla Legge 101/2018, i dati forniti formano oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata, in modo lecito ed in osservanza degli obblighi di correttezza e riservatezza. Tali dati potranno essere trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento inerente all'osservazione presentata. Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Striano. I dati potranno essere trattati anche mediante supporto informatico.

Data 3.11.2024.....

Firma dei proponenti

Corbone Gemma

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Osservazioni in merito nuovo PUC 2021

Risulta, anche dalla lettura dei documenti preparativi al PUC, che il periodo attuale è caratterizzato da:

- economia in recessione
- difficoltà ecologiche importanti (inquinamento acque superficiali et falde acquifere, inquinamento aria ed acustico, rischio idrogeologico in particolare per frane e alluvioni)
- difficoltà legate all'immigrazione ed all'integrazione di nuove culture.

La città di STRIANO conosce:

- numero di imprese in diminuzione
- spazi sociali mai utilizzati e abbandonati (es. Piscina, isoal ex 219)
- piccole aziende agricole
- assenza turismo
- presenza del fiume Sarno
- centro storico degradato.

Le nuove tendenze relative ad uno sviluppo sostenibile impongono di limitare al massimo il consumo di suolo, cosa che è ricordata ed invocata frequentemente nel rapporto preliminare ed in altri documenti preparativi al PUC.

Lo sviluppo immaginato dagli organi sovracomunali propone la creazione di una stazione ferroviaria a sud del centro storico di STRIANO, ed una riqualificazione importante del bacino fluviale.

La creazione di una linea ferroviaria ad alta velocità e/o capacità sembra essere piuttosto un'utopia: ipotizzata da ormai più di 10 anni, non v'è stato alcun atto preparativo od organizzativo ad oggi. Questo lascia presagire un abbandono del progetto, come tanti altri nel Sud dell'Italia.

La riqualificazione del fiume Sarno (il fiume più inquinato d'Europa) è un progetto più concreto ma complesso. Ad oggi rappresenta la sola valida e reale opportunità che si presenta al comune di STRIANO per una trasformazione di qualità.

La fine dell'inquinamento idrologico sarà accompagnata da una riqualificazione dei terreni in bordura, da vegetalizzare adeguatamente e da destinare ad uso pubblico: sport, svago, cultura, rappresentazioni, luoghi di incontro e festivi.

Così come avviene ed è già avvenuto in altri luoghi in Italia ed in Europa, potrebbe essere creata una pista ciclabile che permetta un accesso ecologico al mare (15 km).

Il risanamento del lungofiume portebbe ad una ripopolazione avifaunistica con miglioramento del corridoio ecologico Tirreno –Appennino. La nuova vegetazione lungofiume assumerebbe anche un ruolo di filtro biologico per i rifiuti che si evacuano tramite il suolo.

Affianco alla zona naturale potrebbero impiantarsi servizi di utilità pubblica come case di riposo per anziani, istituti di riabilitazione, spazi pubblici per la valorizzazione dei prodotti nobili del territorio (nocciole, pomodoro di san Marzano, prodotti dell'orto e fiori). Immaginabile anche un museo che ospiti i reperti archeologici dell'epoca osca.

Tali infrastrutture attirerebbero turismo (agriturismo, veloturismo, gastroturismo) e permetterebbero la nascita di strutture turistiche private (posti-letto e posti-tavola) e la conseguente creazione di posti di lavoro duraturi.

Quella che sembra essere una volontà regionale non sembra purtroppo interessare l'amministrazione di STRIANO: dalla lettura del PUC emerge l'idea che la presenza del fiume Sarno è sopportata, subita, ma non sfruttata. La volontà degli autori del PUC sembra essere quella di lasciar fare le istanze sovracomunali, ma non di affiancarle né di supportarle.

Il PUC precedente parlava ancora di difesa dell'agricoltura, ma tale tematica è abbandonata nel nuovo PUC.

Nessuna riflessione sulle possibilità di aiutare e/o favorire l'agricoltura familiare, di nicchia, l'unica che permetterebbe uno sviluppo sostenibile e l'unica attualmente presente nel territorio urbano.

Si tratta di un'agricoltura tradizionale, detentrica di un saper-fare da proteggere e tramandare, che potrebbe attirare giovani alla ricerca di un'occupazione.

Alcuni comuni italiani si vantano di favorire l'installazione di giovani agricoltori.

Lasciando quindi da parte la possibilità di uno sviluppo verde, coerente anche con la propria storia, il PUC di STRIANO si concentra sull'industrializzazione del territorio.

Prevede, così, un aumento del 150% della superficie industriale e la creazione di un polo dedicato al traffico merci ferroviario. Si legge quindi che "STRIANO non può perdere l'occasione di radicarsi in attività economiche rare per risolvere i problemi" di disoccupazione.

Non viene detto quali siano le "attività economiche rare" che meriterebbero che la zona PIP sia più che raddoppiata. Forse perché sconosciute o addirittura inesistenti?

Un aumento della zona PIP comporterà:

- un aumento esponenziale dell'inquinamento: scarichi nel suolo, rifiuti industriali da smaltire, emissioni di gas e particelle nocive, aumento del rumore, dell'impermeabilizzazione del suolo. Senza contare l'impatto visivo dell'industrializzazione;
- un aumento del tasso di occupazione dei cittadini? Non è da dimenticare che, nella configurazione economica attuale, l'industria manifatturiera e logistica è dominata dalla presenza di stranieri provenienti dall'estremo oriente, che esportano i ricavi nei loro paesi d'origine: siamo in presenza di un'immigrazione temporanea, non destinata a fondersi con la cultura italiana, non destinata a restare ma semplicemente a sparire, così rapidamente com'è arrivata.
- un aumento esponenziale dell'impermeabilizzazione del suolo, in contraddizione assoluta con l'orientamento degli organi sovracomunali, che aumenterà considerevolmente il rischio idrogeologico (frane, crolli, smottamenti, alluvioni).

Favorire un'occupazione industriale del suolo significa quindi favorire una bolla economica destinata a scoppiare, i cui benefici non andranno al territorio

strianese ma all'estero. Una bolla che avrà un costo economico importante, in termini di inquinamento e smaltimento dei rifiuti.

Per tentare di sfuggire alle critiche su tale argomento, il PUC vieta ogni costruzione residenziale e spiega che utilizzerebbe il coefficiente di occupazione del suolo sottratto all'attività residenziale per l'industria. E continua a giustificarsi: si aspetterebbero solo 3.251 famiglie per il 2029 nel comune di STRIANO ed esisterebbero già 3.920 alloggi.

Ma come sono contati gli alloggi esistenti? Dal PUC stesso si evince che gran parte di essi sono abbandonati e non riabilitabili.

Pensiamo alla zona ex 219, ossia ad alloggi mai utilizzati e che saranno trasformati in edifici pubblici (cittadella del Carnevale) o in commerci.

Pensiamo al centro storico, in merito al quale va osservato che:

- Gli interventi di riabilitazione dei vecchi edifici necessitano investimenti di denaro pubblico, sotto forma di incentivi o sovvenzioni, il degrado derivando proprio dalla difficoltà per i proprietari di sostenere le spese di mantenimento e conservazione degli immobili.
- Conto tenuto della situazione finanziaria del comune di STRIANO, solo un intervento a lunghissimo termine è immaginabile, da contarsi in decenni. Le unità abitative recuperate non saranno quindi fruibili nel decennio di vita del PUC attuale.
- Le caratteristiche delle vecchie costruzioni fanno sì che un gran numero di m² non potrà essere recuperato. Gli standard attuali di vita non corrispondono a quelli dei nostri antenati. Le vecchie barriere architettoniche possono essere insormontabili, anche semplicemente economicamente. I nuovi modi di trasporto, l'invecchiamento della popolazione, la concentrazione dei commerci in zone periferiche hanno avuto giustamente come conseguenza l'abbandono del centro storico. La necessità di parcheggi, ascensori, spazio per attrezzature da gioco e divertimento (biciclette, monopattini, trampolini, slacklines) spinge la popolazione a ricercare spazi abitativi più grandi, spazi all'aperto ma privati.

La vita in comune dei vecchi cortili di Striano non ritmerà più i nostri giorni. Non possiamo rifare il percorso al contrario. Ecco perché il centro urbano non potrà essere completamente recuperato per unità abitative. Gli autori del PUC ne sono coscienti: essi stessi destinano i locali al pianterreno del centro storico all'uso commerciale esclusivo, fatta salva ogni abitazione.

Conto tenuto di quanto precede, e come evidenziato dagli assessori di minoranza, il divieto attuale di ogni nuova costruzione è ingiustificato ed inutile. Inutile, poiché il PUC permette ancora la trasformazione delle unità artigianali e commerciali in abitazioni, il che porterà alla creazione di un abitato che lascerà ancora una volta un senso di incompiuto, di rappezzo, di rammendo, in luogo di un abitato realmente residenziale, che potrebbe avere caratteristiche architettoniche di pregio, che garantirebbe un'unità visiva dei centri abitati, come nel nord dell'Europa, un decoro tutt'altro che trasandato come quello attuale.

Il PUC prevede un'assenza quasi totale di espansione demografica ma un aumento esponenziale delle attività industriali: destinerà la città ad essere un semplice luogo di passaggio, di accumulo di rifiuti? La popolazione dovrà riportarsi sui comuni confinanti? A STRIANO saranno frequentate solo le strade, luoghi di passaggio, e non gli elementi di utilità pubblica secondaria, che pure il PUC dice di voler creare? Ancora una volta una piscina che non servirà a nulla?

Per motivi puramente economici il sistema dell'esproprio viene abbandonato, a favore di un sistema di comparti. Piuttosto che pagare gli indennizzi di esproprio, si mercanteggia con il privato imponendogli la cessione al Comune di una parte della Sua proprietà in cambio del permesso di costruire.

Interrogiamoci sulla costituzionalità di tale sistema, sull'eguaglianza garantita ai cittadini, tra coloro che si ritrovano in un comparto e coloro che ne sono fuori.

La mia proprietà si ritrova nel comparto SGn4 destinato a parcheggio pubblico, servizio pubblico e spazio verde. Ma il servizio pubblico non sarebbe offerto dalla municipalità, un privato dovrebbe crearlo ed gestirlo. Un privato non può gestire un servizio che non offra rendita. Quale servizio può immaginarsi su di una parcella inclusa in un quartiere residenziale, affiancato da vecchie parcelle agricole? Se il servizio in questione non rende, si profila il fallimento dell'attività

privata, nonostante ogni convenzione firmata con il Comune. Ancora spazi abbandonati nel comune di Striano? Non ve ne sono già abbastanza?

Nel mio caso 6 parcelle sono incluse nel comparto. Come accordarsi per la costruzione e la gestione di un unico servizio di utilità pubblica? Quale soggezione per quale parcella? Quale gestione? Quale costo? Ripartito in quale modo? Chiedere ai proprietari, legati dal solo vincolo di vicinanza, di accordarsi per poter usare la propria proprietà privata significa ancora abbandono, mantenimento dello stato di fatto, immobilismo.

Se davvero a STRIANO non si prevedono nuovi arrivi, nuove famiglie, perché realizzare nuovi servizi di utilità secondaria? Chi utilizzerà una biblioteca, un museo, un asilo? Un luogo di culto? La creazione di edifici di culto è riservata ai comuni con più di 10.000 abitanti. STRIANO ne conta 8.000 e possiede già 4 chiese. All'epoca in cui le chiese cattoliche sono desertate, molte sono chiuse, non vi sono più parroci, soltanto la costruzione di una moschea o di un tempio buddista potrebbe rispondere ad un bisogno della popolazione.

La minoranza politica ha giustamente rilevato che il sistema dei comparti, forse teoricamente accettabile, è stato usato a STRIANO per servire gli interessi del sindaco e della sua famiglia, poiché risulta, per questi ultimi, la creazione e l'attribuzione di un diritto di costruire circa 50.000 m³, sottratti agli altri comparti.

Il sindaco ne è cosciente e l'ammette pubblicamente, poiché non ha partecipato al voto per l'approvazione del PUC, dopo aver impegnato ingenti somme pubbliche per la sua preparazione. Un tale conflitto di interessi non è degno di una democrazia.

Un PUC per il quale il relatore ammette di aver voluto accontentare tutti significa che sono stati lasciati da parte gli interessi della comunità, che gli interessi dei singoli "faccendieri" hanno prevalso su quelli della cittadinanza. Costringere la minoranza a presentare un esposto ai Carabinieri, alla Procura della Repubblica vuol dire meritare il commissariamento del comune.

Questo PUC non è per STRIANO, non rispetta la sua storia, la sua geografia, il suo popolo, il suo abitato; i suoi valori, le sue peculiarità, i suoi prodotti. Questo PUC fa di STRIANO una discarica a cielo aperto.

FORO a catasto Striano
ALLEGATO B4

omine STRIANO
glio 4

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 1940,000 x 1380,000 metri

14-Nov-2017 10:58:8
Prot. n. 1117593/2017

Centro storico



Vis. tel. esente per fini istituzionali

Ufficio Provinciale di Napoli - Territorio Servizi Catastrali - Direttore Dott. SSA ROSSANA CIMA (AD EXTERIM)

Ufficio Provinciale di Napoli - Territorio Servizi Catastali - Direttore Dott. SSA ROSSANA CIMA (AD INTERIM)

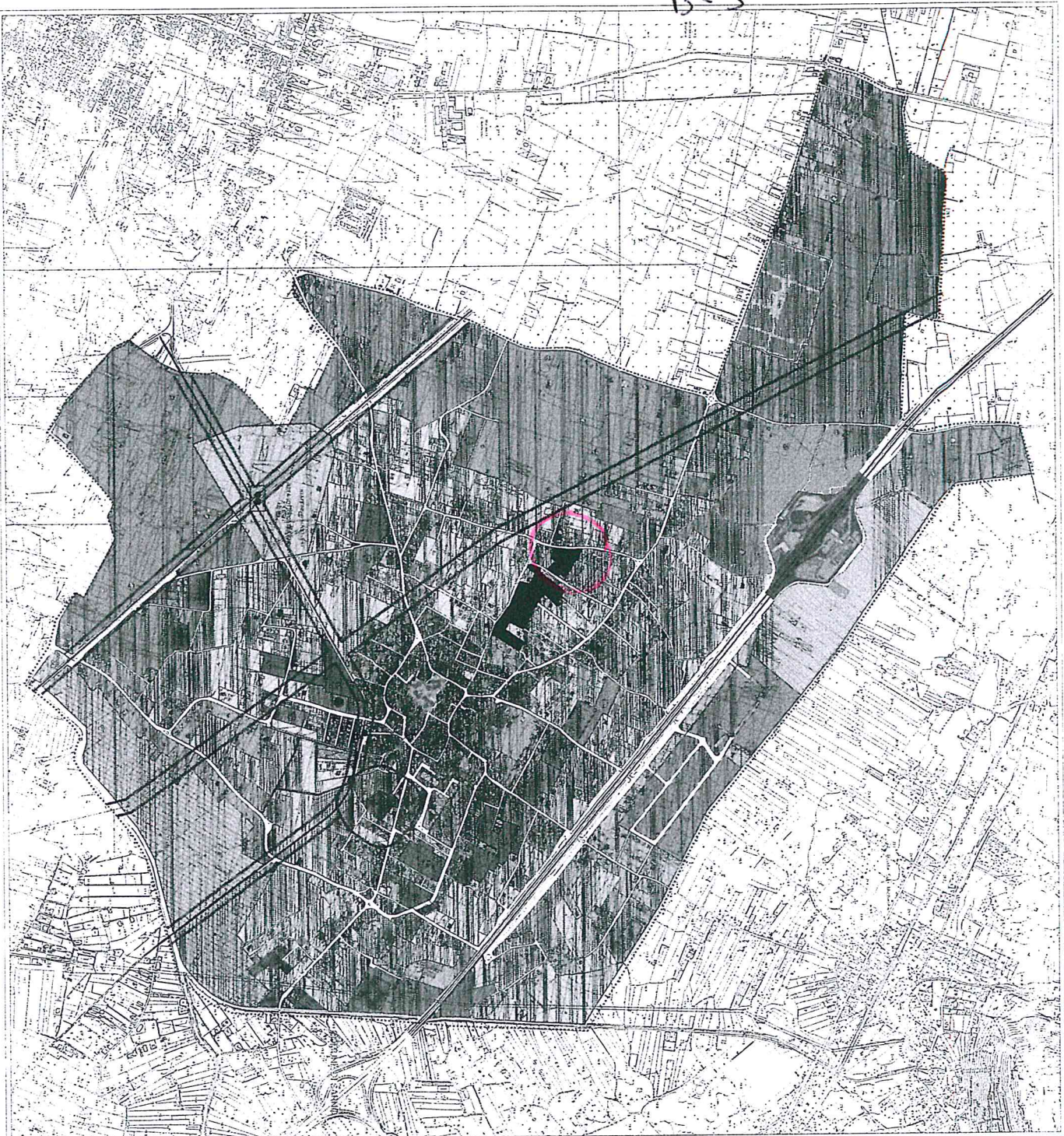
Vis. tel. esente per fini istituzionali



Centro Storico

Scala originale: 1:2000
 Dimensione cornice: 1940,000 x 1380,000 metri
 14-Nov-2017 10:58:8
 Prot. n. T117593/2017

B-3



TERRITORIO URBANIZZATO ED URBANIZZABILE

PERMETTO IL TERRITORIO URBANIZZATIVO

- A - RESIDUO EDONICO
- B1 - RESIDUO PREVALUTAMENTE RESERVATO COMPLETO DEL TIPO
- B2 - RESIDUO PREVALUTAMENTE RESERVATO A CANTIERE IN CORSO DEL TIPO PRODOTTIVO
- B3 - RESIDUO EDONICO AGRICOLO AGRICOLO IN CORSO DI RISTRUTTURAZIONE
- C - COMPLETO DI ATTIVAZIONE ED ATTIVAZIONE PER LA CEDUZIONE DI AMBITI URBANI CON SERVIZI INTEGRATI
- D - RECUPERO DI AMBITI URBANI DI PARTICOLARE INTERESSO PUBBLICO

TERRITORIO DA ATTIVAZIONE E ATTIVAZIONE

- A1 - ATTIVAZIONE A DESTINO URBANIZZATIVO
- C1 - COMPLETO DI ATTIVAZIONE ED ATTIVAZIONE PER LA CEDUZIONE DI AMBITI URBANI CON SERVIZI INTEGRATI
- V1 - VILLAGGI URBANI
- A2 - AMBITI URBANI SPERIMENTALI
- A3 - AMBITI URBANI AGRICOLI
- A4 - AMBITI URBANI AGRICOLI
- A5 - AMBITI URBANI AGRICOLI
- A6 - AMBITI URBANI AGRICOLI
- A7 - AMBITI URBANI AGRICOLI
- A8 - AMBITI URBANI AGRICOLI
- A9 - AMBITI URBANI AGRICOLI
- A10 - AMBITI URBANI AGRICOLI
- A11 - AMBITI URBANI AGRICOLI
- A12 - AMBITI URBANI AGRICOLI
- A13 - AMBITI URBANI AGRICOLI
- A14 - AMBITI URBANI AGRICOLI
- A15 - AMBITI URBANI AGRICOLI
- A16 - AMBITI URBANI AGRICOLI
- A17 - AMBITI URBANI AGRICOLI
- A18 - AMBITI URBANI AGRICOLI
- A19 - AMBITI URBANI AGRICOLI
- A20 - AMBITI URBANI AGRICOLI

TERRITORIO PRODOTTO

- T01 - INTERCOMPLETO PRODOTTIVO ESISTENTE IN CORSO DI RECUPERO
- T02 - INTERCOMPLETO PRODOTTIVO ESISTENTE
- T03 - TERZO INTERCOMPLETO PRODOTTIVO ESISTENTE
- T04 - INTERCOMPLETO PRODOTTIVO ESISTENTE
- T05 - INTERCOMPLETO PRODOTTIVO ESISTENTE
- T06 - INTERCOMPLETO PRODOTTIVO ESISTENTE
- T07 - INTERCOMPLETO PRODOTTIVO ESISTENTE
- T08 - INTERCOMPLETO PRODOTTIVO ESISTENTE
- T09 - INTERCOMPLETO PRODOTTIVO ESISTENTE
- T10 - INTERCOMPLETO PRODOTTIVO ESISTENTE
- T11 - INTERCOMPLETO PRODOTTIVO ESISTENTE
- T12 - INTERCOMPLETO PRODOTTIVO ESISTENTE
- T13 - INTERCOMPLETO PRODOTTIVO ESISTENTE
- T14 - INTERCOMPLETO PRODOTTIVO ESISTENTE
- T15 - INTERCOMPLETO PRODOTTIVO ESISTENTE
- T16 - INTERCOMPLETO PRODOTTIVO ESISTENTE
- T17 - INTERCOMPLETO PRODOTTIVO ESISTENTE
- T18 - INTERCOMPLETO PRODOTTIVO ESISTENTE
- T19 - INTERCOMPLETO PRODOTTIVO ESISTENTE
- T20 - INTERCOMPLETO PRODOTTIVO ESISTENTE

TERRITORIO A DESTINO URBANIZZATIVO

- A1 - ATTIVAZIONE A DESTINO URBANIZZATIVO
- A2 - ATTIVAZIONE A DESTINO URBANIZZATIVO
- A3 - ATTIVAZIONE A DESTINO URBANIZZATIVO
- A4 - ATTIVAZIONE A DESTINO URBANIZZATIVO
- A5 - ATTIVAZIONE A DESTINO URBANIZZATIVO
- A6 - ATTIVAZIONE A DESTINO URBANIZZATIVO
- A7 - ATTIVAZIONE A DESTINO URBANIZZATIVO
- A8 - ATTIVAZIONE A DESTINO URBANIZZATIVO
- A9 - ATTIVAZIONE A DESTINO URBANIZZATIVO
- A10 - ATTIVAZIONE A DESTINO URBANIZZATIVO
- A11 - ATTIVAZIONE A DESTINO URBANIZZATIVO
- A12 - ATTIVAZIONE A DESTINO URBANIZZATIVO
- A13 - ATTIVAZIONE A DESTINO URBANIZZATIVO
- A14 - ATTIVAZIONE A DESTINO URBANIZZATIVO
- A15 - ATTIVAZIONE A DESTINO URBANIZZATIVO
- A16 - ATTIVAZIONE A DESTINO URBANIZZATIVO
- A17 - ATTIVAZIONE A DESTINO URBANIZZATIVO
- A18 - ATTIVAZIONE A DESTINO URBANIZZATIVO
- A19 - ATTIVAZIONE A DESTINO URBANIZZATIVO
- A20 - ATTIVAZIONE A DESTINO URBANIZZATIVO

USI NON PERMESSI

- A1 - ATTIVAZIONE A DESTINO URBANIZZATIVO
- A2 - ATTIVAZIONE A DESTINO URBANIZZATIVO
- A3 - ATTIVAZIONE A DESTINO URBANIZZATIVO
- A4 - ATTIVAZIONE A DESTINO URBANIZZATIVO
- A5 - ATTIVAZIONE A DESTINO URBANIZZATIVO
- A6 - ATTIVAZIONE A DESTINO URBANIZZATIVO
- A7 - ATTIVAZIONE A DESTINO URBANIZZATIVO
- A8 - ATTIVAZIONE A DESTINO URBANIZZATIVO
- A9 - ATTIVAZIONE A DESTINO URBANIZZATIVO
- A10 - ATTIVAZIONE A DESTINO URBANIZZATIVO
- A11 - ATTIVAZIONE A DESTINO URBANIZZATIVO
- A12 - ATTIVAZIONE A DESTINO URBANIZZATIVO
- A13 - ATTIVAZIONE A DESTINO URBANIZZATIVO
- A14 - ATTIVAZIONE A DESTINO URBANIZZATIVO
- A15 - ATTIVAZIONE A DESTINO URBANIZZATIVO
- A16 - ATTIVAZIONE A DESTINO URBANIZZATIVO
- A17 - ATTIVAZIONE A DESTINO URBANIZZATIVO
- A18 - ATTIVAZIONE A DESTINO URBANIZZATIVO
- A19 - ATTIVAZIONE A DESTINO URBANIZZATIVO
- A20 - ATTIVAZIONE A DESTINO URBANIZZATIVO

Formata e approvata da
VITTORIO CELENTANO
SINDACO
C. S. V. 100

Pian Urbanistico Comunale
2021

Documento Strategico
Questo Programma Strategico è l'indirizzo
della Pubblica Amministrazione Comunale
per lo sviluppo urbano e territoriale
del Comune di Vittoriano.
È approvato dal Consiglio Comunale
in data 15/05/2021.
Il Sindaco
Vittorio Celentano

QPS.2

Scheda Comparto Edificatore C_SG4

DEFINIZIONE

I comparti del tipo C_SGn sono destinati alla realizzazione di aree per servizi pubblici o di carattere pubblico. Si attuano mediante PUA, di iniziativa pubblica o privata, che deve essere redatto per l'intera zona perimetrata dalla cartografia di PUC, nel rispetto dei tracciati viari e dei parametri stabiliti.

PARAMETRI EDILIZI ED URBANISTICI

Art. 39 - NTA - Comparto edificatori i per servizi ed attrezzature pubbliche e di uso pubblico C_SGn

Le diverse zone omogenee individuate nei comparti sono distinte e normate dai seguenti articoli delle NTA:

Art. 41 - Zona G2: Interesse comune

Art. 42 - Zona G3: Verde pubblico attrezzato

Art. 45: Zona G6: parcheggi pubblici

DATI DIMENSIONALI

St=9.400 mq;

di cui:

Aree per l'istruzione.....(G1n) -
 Interesse comune.....(G2n) - G2.3= 4.000 mq
 Verde pubblico attrezzato....(G3n) -G3.4= 3.400 mq
 Verde sportivo.....(G4n)
 Verde ambientale.....(G5n)
 Parcheggi pubblici.....(G6n) G6.11= 2.000 mq

Sv=0

DATI CATASTALI

Foglio N°4 -

C_SG4 comparto via Furchi

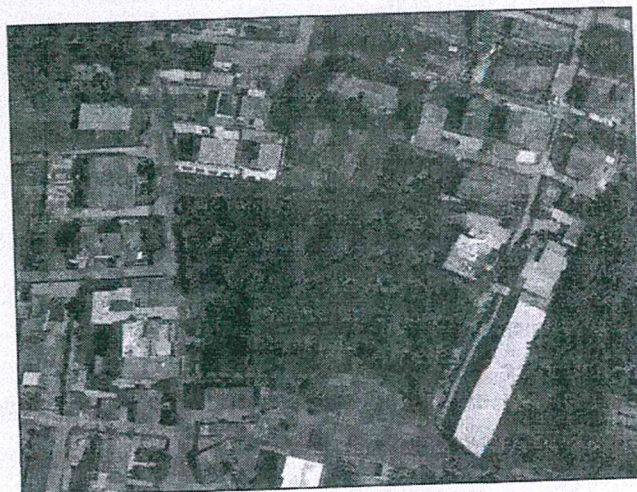
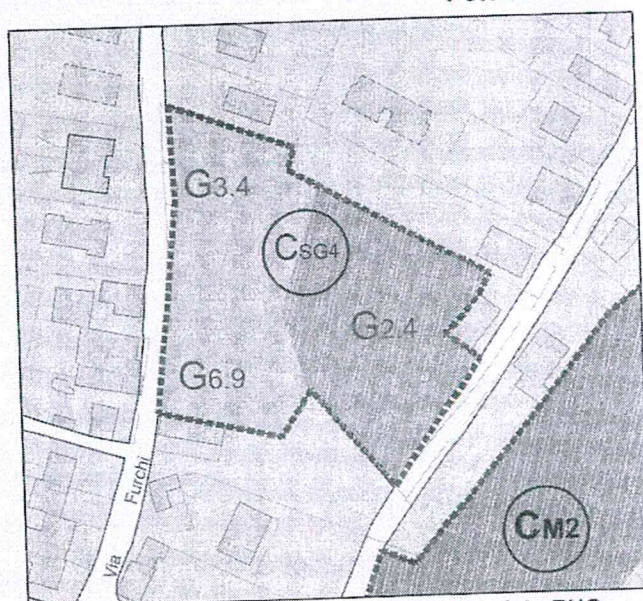
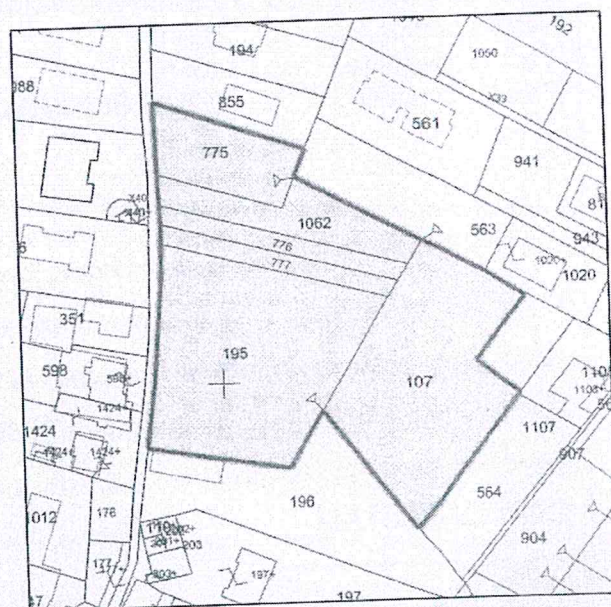


Foto aerea



Stralcio PUC



Stralcio Catastale



SEZIONE A - DATI DI ULTERIORI PROPONENTI

(duplicare il presente foglio per un numero di proponenti superiore)

il/la sottoscritto/a CARBONE GIUSEPPE
 nato/a a SALERNO (SA) il 23/10/92
 e residente a VENAFAO (IS)
 in p.zza/via P. QUIDIO 48 C.F. CRBCLP92CR2310935
 telefono cellulare 3499243124 email CARBONEG@HOTMAIL.COM
 in qualità di

il/la sottoscritto/a
 nato/a a (.....) il
 e residente a (.....)
 in p.zza/via C.F.
 telefono cellulare email
 in qualità di

il/la sottoscritto/a
 nato/a a (.....) il
 e residente a (.....)
 in p.zza/via C.F.
 telefono cellulare email
 in qualità di

il/la sottoscritto/a
 nato/a a (.....) il
 e residente a (.....)
 in p.zza/via C.F.
 telefono cellulare email
 in qualità di

il/la sottoscritto/a
 nato/a a (.....) il
 e residente a (.....)
 in p.zza/via C.F.
 telefono cellulare email
 in qualità di



[Empty rectangular box]

SEZIONE C - ELENCO ALLEGATI

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)
- 6)
- 7)
- 8)

Distinti saluti,

Data

Firma dei proponenti

[Handwritten signature]

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....



TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (informativa ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e D.Lgs. 196/2003 come modificato dalla Legge 101/2018)

Ai sensi del del Regolamento UE 679/2016 e D.Lgs. 196/2003 come modificata dalla Legge 101/2018, i dati forniti formano oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata, in modo lecito ed in osservanza degli obblighi di correttezza e riservatezza. Tali dati potranno essere trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento inerente all'osservazione presentata. Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Striano. I dati potranno essere trattati anche mediante supporto informatico.

Data

Firma del proponenti

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



SEZIONE A - DATI DI ULTERIORI PROPONENTI

(duplicare il presente foglio per un numero di proponenti superiore)

il/la sottoscritto/a MARIA CARBONE
 nato/a a S. ANGELO GUSTAF VERVIANO (NA.) il 10/7/1937
 e residente a TORRE DEL GRECO (NA.)
 in p.zza/via NAZIONALE N. 927 C.F. CRBMRA37L50H9317
 telefono cellulare email LUISA.BALZANO@hotmail.com
 in qualità di PERSONA FISICA COMPLETAMENTE

il/la sottoscritto/a GIULIA BALZANO
 nato/a a TORRE DEL GRECO (NA.) il 30/3/1964
 e residente a TORRE DEL GRECO (NA.)
 in p.zza/via NAZIONALE N. 927 C.F. BLZGLI64C70L259 W
 telefono cellulare email
 in qualità di PERSONA FISICA COMPLETAMENTE

il/la sottoscritto/a LUISA BALZANO
 nato/a a TORRE DEL GRECO (NA.) il 23/6/1966
 e residente a NAPOLI (NA.)
 in p.zza/via MENO N. 7 C.F. BLZLSU66H63L253 O
 telefono 349.3612291 cellulare email luisa.balzano@hotmail.com
 in qualità di PERSONA FISICA COMPLETAMENTE

il/la sottoscritto/a
 nato/a a (.....) il
 e residente a (.....)
 in p.zza/via C.F.
 telefono cellulare email
 in qualità di

il/la sottoscritto/a
 nato/a a (.....) il
 e residente a (.....)
 in p.zza/via C.F.
 telefono cellulare email
 in qualità di



[Empty rectangular box]

SEZIONE C - ELENCO ALLEGATI

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)
- 6)
- 7)
- 8)

Distinti saluti.

Data

Firma dei proponenti

Marie Carboni

Luise Balse

Luise Balse

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....



TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Informativa ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e D.Lgs. 196/2003 come modificato dalla Legge 101/2018)

Ai sensi del del Regolamento UE 679/2016 e D.Lgs. 196/2003 come modificato dalla Legge 101/2018, i dati forniti formano oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata, in modo lecito ed in osservanza degli obblighi di correttezza e riservatezza. Tali dati potranno essere trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento inerente all'osservazione presentata. Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Striano. I dati potranno essere trattati anche mediante supporto informatico.

Data

Firma dei proponenti

Maria Cambone
Giulia Balano
Lucrezia Balano

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....



SEZIONE A - DATI DI ULTERIORI PROPONENTI

(duplicare il presente foglio per un numero di proponenti superiore)

il/la sottoscritto/a LUIGI CARBONE
 nato/a a SALERNO (SA.) il 1-7-1968
 e residente a ROMA
 in p.zza/via BOCCA DI LEONE, 3 C.F. CRBLG068L01H703W
 telefono cellulare 335-6946157 email luigicarb@gmail.com
 in qualità di PERSONA FISICA

il/la sottoscritto/a LUISA CARBONE
 nato/a a NAPOLI (NA.) il 31-10-1964
 e residente a ROMA
 in p.zza/via UGO DE CAROLIS, 77 C.F. CRBLSU64R71F839R
 telefono cellulare 335-8437481 email luisacarbone3@gmail.com
 in qualità di PERSONA FISICA

il/la sottoscritto/a GIOCONDA FABIANO
 nato/a a SAN NICOLA BARONIA (AV.) il 30-3-1937
 e residente a ROMA
 in p.zza/via UGO DE CAROLIS, 77 C.F. FBNGND37C701061B
 telefono 06-35454333 cellulare email luisa.carbone64@tiscali.it
 in qualità di PERSONA FISICA

il/la sottoscritto/a
 nato/a a (.....) il
 e residente a (.....)
 in p.zza/via C.F.
 telefono cellulare email

il/la sottoscritto/a
 nato/a a (.....) il
 e residente a (.....)
 in p.zza/via C.F.
 telefono cellulare email



SEZIONE C - ELENCO ALLEGATI

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)
- 6)
- 7)
- 8)

Distinti saluti.

Data

Firma dei proponenti

Mirko Corleone
Luigi Carbone
Antonio Gallo

.....

.....

.....

.....

.....

.....



TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Informativa ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e D.Lgs. 196/2003 come modificato dalla Legge 101/2018)

Ai sensi del del Regolamento UE 679/2016 e D.Lgs. 196/2003 come modificato dalla Legge 101/2018, i dati forniti formano oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata, in modo lecito ed in osservanza degli obblighi di correttezza e riservatezza. Tali dati potranno essere trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento inerente all'osservazione presentata. Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Striano. I dati potranno essere trattati anche mediante supporto informatico.

Data

Firma dei proponenti

Luigi Colucci
Luigi Capone
Giovanna Falvo

.....
.....
.....
.....
.....
.....



SEZIONE A - DATI DI ULTERIORI PROPONENTI

(duplicare il presente foglio per un numero di proponenti superiore)

Il/la sottoscritto/a PALUMBO LUCIO
nato/a a POMPEI NA 11 13-12-69
e residente a NOCERA SUPERIORE
in p.zza/via VIA S. PIETRO 16 cf. PLML6U69T13Z813R
telefono cellulare 339185186 email lucio.palumbo9@gmail.com
in qualità di GRUPS CARBONS ANNA

Il/la sottoscritto/a
nato/a a
e residente a
in p.zza/via CF
telefono cellulare email
in qualità di

Il/la sottoscritto/a
nato/a a
e residente a
in p.zza/via CF
telefono cellulare email
in qualità di

Il/la sottoscritto/a
nato/a a
e residente a
in p.zza/via CF
telefono cellulare email
in qualità di

Il/la sottoscritto/a
nato/a a
e residente a
in p.zza/via CF
telefono cellulare email
in qualità di



COMUNE DI STRIANO
Città Metropolitana di Napoli

UFFICIO
DI PIANO

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Informativa ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e D.Lgs. 196/2003 come modificato dalla Legge 101/2018)

Al sensi del del Regolamento UE 679/2016 e D.Lgs. 196/2003 come modificato dalla Legge 101/2018, i dati forniti formano oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata, in modo lecito ed in osservanza degli obblighi di correttezza e riservatezza. Tali dati potranno essere trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento inerente all'osservazione presentata. Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Striano. I dati potranno essere trattati anche mediante supporto informatico.

Data

Firma del proponente

Polina Lucio



TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (informativa ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e D.Lgs. 196/2003 come modificato dalla Legge 101/2018)

Ai sensi del del Regolamento UE 679/2016 e D.Lgs. 196/2003 come modificato dalla Legge 101/2018, i dati forniti formano oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata, in modo lecito ed in osservanza degli obblighi di correttezza e riservatezza. Tali dati potranno essere trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento inerente all'osservazione presentata. Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Striano. I dati potranno essere trattati anche mediante supporto informatico.

Data 02-11-2021

Firma dei proponenti

Carbone Rosa